

CANOSSA Dal 14 al 17 aprile, gara di auto d'epoca dalle terre di Matilde fino al mare

“Slow Drive” il rally delle auto storiche

Una gara tra splendidi scenari, senza dimenticare tante delizie per il palato

Parte il viaggio fatto di storia, cultura e gusto tra le Province di Reggio Emilia, Parma e La Spezia: la “prima” del “Terre di Canossa International Classic Cars Challenge”, evento organizzato dalla Scuderia Tricolore di Reggio Emilia. Percorsi incantevoli dal Po al mare viaggiando attraverso le storiche strade dei Canossa a bordo di splendide auto d'epoca, dal 14 al 17 Aprile 2011. Si stanno scaldando i motori, tra poco si parte: la nuova gara di regolarità classica, organizzata dalla Scuderia Tricolore di Reggio Emilia è pronta ad esordire con grande partecipazione internazionale. Ma l'obiettivo è il tragitto, non la meta, per questo il TERRE di CANOSSA International Classic Cars Challenge si prospetta come uno degli eventi più importanti del settore. Un viaggio che è una competizione sì, con un record di 60 Prove a cronometro, ma costellata anche da tempi rilassati, per avere la scusa di godere degli splendidi paesaggi che offrono le terre matildiche e

per gustare specialità culinarie uniche con un'ospitalità di altissimo livello. Un emozionante percorso enogastronomico e culturale lungo 600 km, articolato in tre giorni, con tappe ben calibrate per i partecipanti e serate a tema, in cui i migliori chef stellati della zona interpreteranno i prodotti e le ricette tipiche. Un viaggio che parte dal Fiume Po e arriva al Mare, attraverso le Province di Reggio Emilia, Parma e La Spezia. Le auto attraverseranno paesaggi meravigliosi, castelli, città d'arte, antichi borghi e operose contrade della pianura padana, incontaminati passi di montagna ed incantevoli borghi marinari. Una vera e propria sfilata di “opere d'arte a quattro ruote” in una cornice magnifica. Attenzione d'obbligo durante il percorso sarà quella prestata ai più famosi Castelli dei Canossa come, il Castello di Bianello, teatro dello storico pentimento dell'Imperatore Enrico IV, che “venne a Canossa” per implorare il perdono del Papa e dove Matilde fu incoronata nel 1111. Questo castello è stato scelto per



Portovenere - Cinque Terre



Castello di Bianello - Canossa

la serata inaugurale dell'evento, firmata da un'eccellenza della cucina reggiana: lo chef stellato Andrea Incerti Vezzani, del Ristorante Ca' Matilde. La gara partirà il giorno dopo, venerdì 15 aprile, da Reggio Emilia, davanti al maestoso complesso del Teatro Romolo Valli, uno dei simboli della città. Dopo la partenza le auto si dirigeranno verso il cuore delle Terre Matildiche, con passaggio a Quattro Castella, San Polo d'Enza e Canossa da dove inizierà la salita al Castello di Rossena, una splendida strada che a ogni tornante offre una vista nuova sul Castello e sulle valli. Passato Carpignano, località montana nota per l'omonimo castello, intorno al quale si svolgerà un gruppo di prove che ricalca il percorso di una delle più famose Prove Speciali della storia dei rally, le auto proseguiranno in direzione della famosa Pietra di Bismantova, meraviglia che non sfuggì neppure a Dante, che la cita persino nella sua Divina Commedia. Presso Castelnuovo Monti, centro nevralgico dell'Appennino Reggiano, si svolgerà il pranzo per gli

equipaggi. Attraverso lo spettacolare Passo del Lagastrello si arriverà poi a Sarzana, dove le vetture sfileranno dinnanzi all'austera mole della Fortezza Firmafede, fatta costruire dalla Repubblica di Firenze fra il 1487 ed il 1492, e aperta per l'occasione. Da lì si raggiungerà il mare a Lerici, quindi lungo il Golfo si giungerà a La Spezia dove le vetture verranno accolte dalle splendide imbarcazioni del Porto Mirabello, il nuovissimo porto turistico della città, che offrirà l'aperitivo di benvenuto agli equipaggi e custodirà le vetture per la notte. La serata di La Spezia sarà dedicata al Mare e interpretata da Alessandro Schiffrini, spezzino di origine e ora chef del miglior ristorante italiano a Mosca. E per una serata dedicata al Mare, quale posto migliore della Base Navale della Marina Militare Italiana? Location esclusiva e rappresentativa delle più alte eccellenze italiane. Al mattino del sabato le vetture ripartiranno da La Spezia in direzione di Portovenere, lungo la splendida e panoramica strada provinciale delle Cinque Terre, che meritatamente

l'Unesco ha classificato come Patrimonio dell'Umanità. Attraversando quindi la Valle del Vara e i paesi di Pignone, Brugnato e Varese Ligure, le vetture torneranno in Emilia attraverso il suggestivo Passo di Centocroci. Il pranzo, naturalmente a base dei famosissimi Funghi DOP, si svolgerà a Borgo Val di Taro, “capoluogo” dell'Appennino Parmense e della Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno. Al termine del pranzo i partecipanti potranno gustare una prelibatezza davvero tipica: gli “Amor”. La città ospiterà anche uno spettacolare gruppo di prove a cronometro lungo i viali cittadini. Dopo una traversata verso la Valle del Ceno, gli equipaggi saliranno al Forte di Bardi, per poi ridiscendere a Varano De' Melegari, dove potranno girare nel circuito dell'Autodromo sia con le auto storiche sia con le nuove Lotus Evra che la casa automobilistica, in qualità di sponsor, metterà a disposizione dei piloti. Nel tardo pomeriggio le auto arriveranno in centro a Parma, raffinata città ducale, dove verranno esposte per la

notte sotto gli Archi della Pilotta, nel cuore della città. Anche per la terza serata lo scenario sarà davvero unico: ai concorrenti sarà data l'opportunità di assaporare le delizie della cucina parmense all'interno del Teatro Regio, monumento al più grande compositore lirico, Giuseppe Verdi, al quale sarà tributato un momento della serata. Domenica, ultimo giorno di gara, nuovo cambio di scenario: dopo il Mare e gli Appennini, il maestoso Fiume Po, con le tipiche strade sugli argini. Dal centro di Parma si partirà infatti alla volta del Castello di Roccabianca, e da lì, lungo le strette strade della pianura, a volte sugli argini, a volte lungo i fossi, attraversano i campi fino alla Reggia di Colomo. Le stradine di campagna che costeggiano il Po porteranno dalla “bassa” Parmense alla “bassa” Reggiana. Sono i luoghi di Giovannino Guareschi, nato a Roccabianca nel 1908, e dei suoi personaggi, conosciuti in tutto il mondo: Peppone e Don Camillo. Dopo un passaggio alla Rocca di Novellara, si rientra a Reggio Emilia attraverso i famosi Ponti di Calatrava, tre grandi archi bianchi che, con le loro forme leggere, si candidano a raccontare la Reggio Emilia del XXI secolo. Dopo l'ultimo gruppo di prove a cronometro nel suggestivo scenario dei Ponti, le auto rientreranno in Piazza della Vittoria per la Cerimonia di Premiazione, che si svolgerà nella Sala del Tricolore in omaggio alla bandiera Italiana.

